



COMUNE DI TORCEGNO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 42
del Consiglio comunale

Adunanza di PRIMA convocazione - Seduta PUBBLICA

OGGETTO: OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI ED ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI, APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 34 DD. 27.10.1995.

L'anno DUEMILADODICI, il giorno VENTOTTO, del mese di NOVEMBRE alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

CAMPESTRINI ORNELLA - Sindaco
BERTI MAURO
CAMPESTRIN LUIGI
CAMPESTRIN EGIDIO
CAMPESTRIN FABRIZIO
CAMPESTRIN ROSANNA
DALCASTAGNE' DANIELA
DALCASTAGNE' ROBERTO
GANARIN GIACOMO
GONZO ANTONIO
RAMPELLOTTA MOIRA

Assenti Giustificati: CAMPESTRIN ERMAN; CAUMO MARIKA; CAMPESTRINI VALENTINA; PALU' SILVIO;

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Sabrina Priami
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Campestrini Ornella nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**CERTIFICATO
DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario del Comune di TORCEGNO certifica che il presente verbale è in pubblicazione nei modi di legge dal 03.12.2012 al 13.12.2012

☒ sul portale telematico

www.albotelematico.tn.it

☒ all'albo comunale in formato cartaceo,

su attestazione del messo;

Sabrina Priami
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Sabrina Priami

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI ED ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI, APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 34 DD. 27.10.1995;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione:

Il Comune di Torcegno, dal 2012, è partner del Distretto famiglia Bassa Valsugana e Tesino e sta terminando la procedura per l'acquisizione del marchio "Family". Obiettivo principale è quello di qualificarsi come territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità per accrescere il benessere familiare.

Seguendo le indicazioni della politica provinciale, nazionale e europea nel programma si evidenzia la necessità di orientare le proprie attività in una logica *family friendly*, mettendo in campo iniziative e tariffe speciali in base alle esigenze manifestate dalle famiglie residenti con figli.

L'Amministrazione comunale al fine di accrescere il benessere familiare intende promuovere iniziative a sostegno delle famiglie residenti nel Comune di Torcegno, che iscrivono i loro figli ad attività ricreative ed educative. A tal fine, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, intende concedere un contributo alle Associazioni, agli Enti e ai soggetti che organizzano attività ricreative ed educative su base settimanale e continuativa rivolte a bambini e ragazzi di età compresa fino ai quattordici anni, residenti nel Comune di Torcegno e che applicheranno tariffe agevolate nei confronti delle famiglie.

Visto il Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ed enti pubblici, associazioni e soggetti privati, approvato con delibera consiliare n. 34 dd. 27.10.1995;

Esaminate le proposte di modifica al Regolamento comunale appena citato, come depositate agli atti;

Uditi gli interventi dei consiglieri presenti ed esaminate le proposte di modifica da apportare al testo del Regolamento stesso, così come riportate nel verbale della seduta consiliare;

Ritenuto opportuno modificare ed integrare il testo del Regolamento comunale appena citato, il quale disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi ad Enti pubblici e privati e alle Associazioni che richiedono la concessione di un intervento finanziario, come segue:

All'art. 10, c. 1 viene aggiunta la lettera g): "Sostegno alla famiglia";

Dopo l'art. 25 del capo X ("Tutela dei valori ambientali") viene inserito il nuovo Capo XI - "SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA";

Art. 26 - Finalità

L'Amministrazione comunale, al fine di accrescere il benessere familiare, intende promuovere iniziative a sostegno delle famiglie residenti nel Comune di Torcegno che iscrivono i loro figli ad attività ricreative ed educative.

A tal fine l'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, concede un contributo alle Associazioni, agli Enti e ai soggetti che organizzano attività ricreative ed educative su base settimanale e continuativa rivolte a bambini e ragazzi di età compresa fino ai quattordici anni, residenti nel Comune di Torcegno e che applicheranno tariffe agevolate nei confronti delle famiglie.

Art. 27 - Termini e destinatari

1. Entro il mese di aprile di ogni anno possono presentare richiesta di contributo Associazioni, Enti e soggetti che organizzano iniziative ricreative ed educative su base settimanale e continuativa rivolte a bambini e ragazzi di età compresa fino ai quattordici anni, residenti nel Comune di Torcegno.

2. Le richieste dovranno contenere i seguenti dati:

- a) cognome e nome, anno di nascita, indirizzo, codice fiscale per le persone fisiche; denominazione/ragione sociale, indirizzo, partita IVA, nome del legale rappresentante con eventuale iscrizione ad Albi dell'Ente/Associazione/Società/Ditta per le persone giuridiche;
- b) finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica;

- c) programmazione dell'importo o valore economico presunto dell'iniziativa, specificando le tariffe complete al lordo del contributo;
- d) durata in settimane dell'iniziativa;
- e) programma completo dell'attività;
- f) numero di ragazzi utenti previsto di massima;

3. Ogni Associazione/Ente/soggetto potrà presentare richiesta per un'unica iniziativa annuale.

Art. 28 – Criteri, termini e modalità di erogazione del contributo

1. La Giunta comunale, entro il 30 maggio di ogni anno, valuta le richieste pervenute e stabilisce l'entità del contributo da concedere alle Associazioni, Enti o soggetti erogatori sulla base dei seguenti criteri:

- per ciascuna famiglia residente nel Comune di Torcegno sarà concesso un contributo settimanale massimo di 25 euro per ogni figlio iscritto;
- il contributo sarà concesso per un massimo di due settimane per ciascun figlio iscritto;
- obbligo di frequenza di ciascun figlio iscritto per almeno cinque giorni settimanali per ciascuna iniziativa, salvo giustificato motivo;

2. E' demandata alla Giunta comunale la facoltà di modificare annualmente l'entità del contributo massimo per ogni figlio di cui al comma uno, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

3. La Giunta comunale eroga il contributo concesso entro il termine massimo di sessanta giorni dall'avvenuta presentazione della rendicontazione dell'attività svolta secondo le modalità disciplinate dal successivo articolo 29.

Art. 29 – Rendicontazione

1. Sarà cura dell'Associazione/Ente/soggetto che eroga il servizio applicare alle famiglie residenti nel Comune la tariffa settimanale al netto del contributo secondo quanto specificato dal precedente articolo 28.

2. L'erogatore del servizio dovrà verificare l'età dei ragazzi iscritti che deve essere inferiore ai quattordici anni e la loro residenza nel Comune di Torcegno.

3. Spetta all'Associazione/Ente/soggetto rendicontare al Comune di Torcegno, a chiusura dell'attività, le spese sostenute per l'organizzazione della stessa, specificando il numero dei bambini e ragazzi residenti nel Comune di Torcegno che hanno partecipato all'iniziativa.

4. Alla rendicontazione, che dovrà essere effettuata utilizzando i moduli predisposti dall'Amministrazione, dovrà essere allegata un'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante le condizioni di erogabilità in base alla verificata età, residenza dei ragazzi e documentazione delle presenze che dovranno essere almeno di cinque giorni settimanali

Art. 30 – Esonero di responsabilità comunali

1. Il Comune rimane estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto di obbligazione che si costituisca fra i soggetti organizzatori delle iniziative e le famiglie al di fuori di quanto previsto nel presente Capo.

2. Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna derivante dall'organizzazione e dallo svolgimento delle iniziative ricreative proposte dall'Associazione/Ente o soggetto erogatore.

Art. 31 – Norme transitorie e finali

1. Per quanto non specificato nel presente Capo e per eventuali interpretazioni la Giunta dispone in merito sulla base dei principi generali delle leggi dello Stato, della Regione Trentino Alto Adige e della Provincia Autonoma di Trento.

Visto il modello di richiesta da parte di Enti ed Associazioni per l'organizzazione di attività ricreative ed educative strutturate su base settimanale, il quale costituisce l'allegato "D" al Regolamento comunale al Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ed Enti pubblici, Associazioni e soggetti privati, approvato con delibera consiliare n. 34 dd. 27.10.1995 e modificato con la presente delibera consiliare;

Acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa, espresso favorevolmente dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 81 del T.U.L.L.R.O.C., approvato D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U.L.L.R.R. sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Con voti favorevoli n.11, astenuti n.//, contrari n.// su n. 11 consiglieri presenti e votanti, voti espressi in forma palese

DELIBERA

1. di modificare ed integrare, per le motivazioni indicate in premessa, il Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ed enti pubblici, associazioni e soggetti privati, approvato con delibera consiliare n. 34 dd. 27.10.1995, come segue:

All'art. 10, c. 1 viene aggiunta la lettera g): "Sostegno alla famiglia";

Dopo l'art. 25 del capo X ("Tutela dei valori ambientali") viene inserito il nuovo Capo XI – "SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA";

Art. 26 - Finalità

1. L'Amministrazione comunale, al fine di accrescere il benessere familiare, intende promuovere iniziative a sostegno delle famiglie residenti nel Comune di Torcegno che iscrivono i loro figli ad attività ricreative ed educative.
2. A tal fine l'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, concede un contributo alle Associazioni, agli Enti e ai soggetti che organizzano attività ricreative ed educative su base settimanale e continuativa rivolte a bambini e ragazzi di età compresa fino ai quattordici anni, residenti nel Comune di Torcegno e che applicheranno tariffe agevolate nei confronti delle famiglie.

Art. 27 – Termini e destinatari

1. Entro il mese di aprile di ogni anno possono presentare richiesta di contributo Associazioni, Enti e soggetti che organizzano iniziative ricreative ed educative su base settimanale e continuativa rivolte a bambini e ragazzi di età compresa fino ai quattordici anni, residenti nel Comune di Torcegno.
2. Le richieste dovranno contenere i seguenti dati:
 - g) cognome e nome, anno di nascita, indirizzo, codice fiscale per le persone fisiche; denominazione/ragione sociale, indirizzo, partita IVA, nome del legale rappresentante con eventuale iscrizione ad Albi dell'Ente/Associazione/Società/Ditta per le persone giuridiche;
 - h) finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica;
 - i) programmazione dell'importo o valore economico presunto dell'iniziativa, specificando le tariffe complete al lordo del contributo;
 - j) durata in settimane dell'iniziativa;
 - k) programma completo dell'attività;
 - l) numero di ragazzi utenti previsto di massima;
3. Ogni Associazione/Ente/soggetto potrà presentare richiesta per un'unica iniziativa annuale.

Art. 28 – Criteri, termini e modalità di erogazione del contributo

1. La Giunta comunale, entro il 30 maggio di ogni anno, valuta le richieste pervenute e stabilisce l'entità del contributo da concedere alle Associazioni, Enti o soggetti erogatori sulla base dei seguenti criteri:
 - per ciascuna famiglia residente nel Comune di Torcegno sarà concesso un contributo settimanale massimo di 25 euro per ogni figlio iscritto;
 - il contributo sarà concesso per un massimo di due settimane per ciascun figlio iscritto;
 - obbligo di frequenza di ciascun figlio iscritto per almeno cinque giorni settimanali per ciascuna iniziativa, salvo giustificato motivo;
2. E' demandata alla Giunta comunale la facoltà di modificare annualmente l'entità del contributo massimo per ogni figlio di cui al comma uno, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.
3. La Giunta comunale eroga il contributo concesso entro il termine massimo di sessanta giorni dall'avvenuta presentazione della rendicontazione dell'attività svolta secondo le modalità disciplinate dal successivo articolo 29.

Art. 29 –Rendicontazione

1. Sarà cura dell'Associazione/Ente/soggetto che eroga il servizio applicare alle famiglie residenti nel Comune la tariffa settimanale al netto del contributo secondo quanto specificato dal precedente articolo 28.

2. L'erogatore del servizio dovrà verificare l'età dei ragazzi iscritti che deve essere inferiore ai quattordici anni e la loro residenza nel Comune di Torcegno.
3. Spetta all'Associazione/Ente/soggetto rendicontare al Comune di Torcegno, a chiusura dell'attività, le spese sostenute per l'organizzazione della stessa, specificando il numero dei bambini e ragazzi residenti nel Comune di Torcegno che hanno partecipato all'iniziativa.
4. Alla rendicontazione, che dovrà essere effettuata utilizzando i moduli predisposti dall'Amministrazione, dovrà essere allegata un'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante le condizioni di erogabilità in base alla verificata età, residenza dei ragazzi e documentazione delle presenze che dovranno essere almeno di cinque giorni settimanali

Art. 30 – Esonero di responsabilità comunali

1. Il Comune rimane estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto di obbligazione che si costituisca fra i soggetti organizzatori delle iniziative e le famiglie al di fuori di quanto previsto nel presente Capo.
2. Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna derivante dall'organizzazione e dallo svolgimento delle iniziative ricreative proposte dall'Associazione/Ente o soggetto erogatore.

Art. 31 – Norme transitorie e finali

1. Per quanto non specificato nel presente Capo e per eventuali interpretazioni la Giunta dispone in merito sulla base dei principi generali delle leggi dello Stato, della Regione Trentino Alto Adige e della Provincia Autonoma di Trento.

2. di approvare il modello di richiesta da parte di Enti ed Associazioni per l'organizzazione di attività ricreative ed educative strutturate su base settimanale, il quale costituisce l'allegato "D" al Regolamento comunale al Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ed Enti pubblici, Associazioni e soggetti privati, approvato con delibera consiliare n. 34 dd. 27.10.1995 e modificato con la presente delibera consiliare;
3. di dare atto che la modifica al presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività della delibera di approvazione, ai sensi dell'art. 5 del T.U.L.L.R.R.O.C.;
4. di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del DPR 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 56 DELLA L.R. 04.01.93 N. 1, COSÌ COME MODIFICATO DALLA L.R. 23.10.98, N. 10."

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.93 n. 1, così come modificato dalla L.R. 23.10.98, n. 10, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa.

Parere reso dal Segretario comunale.
Torcegno, 22.11.2012

Sabrina Priami
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Sabrina Priami

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 56 della L.R. 04.01.93 n. 1, così come modificato dalla L.R. 23.10.98, n. 10.

Parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario.
Torcegno, 22.11.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- Rag. Patrizia Gennari -

